

MELZO L'OPERA CHE METTE IN SICUREZZA LA FAUNA E GLI AUTOMOBILISTI

I tunnel per il passaggio di animali sulla Teem protagonisti de "L'arca di Noè" su Canale 5

- MELZO -

SICUREZZA per gli automobilisti, salvaguardia per gli animali. E i sottopassi salvafauna realizzati su Teem fanno scuola: sono stati protagonisti di un servizio realizzato dalla troupe de "L'Arca di Noè" e balzati alla ribalta tv. I sottopassi erano stati realizzati contestualmente alla tangenziale, e, anno dopo anno, hanno conquistato il gradimento delle specie autoctone. Telecamere e appostamenti registrano, da parte degli animali, un utilizzo ormai consolidato.

«Per le bestiole il tracciato autostradale non è ostacolo, ma un'estensione del loro habitat naturale. Per la prima volta dunque - spiegano a Te spa - un'autostrada italiana è andata in tv grazie alla maggior sicurezza che garantisce non solo ad animali selvatici e domestici ma anche ad automobilisti, autotrasportatori e motociclisti: tutto merito delle 60 mini gallerie».

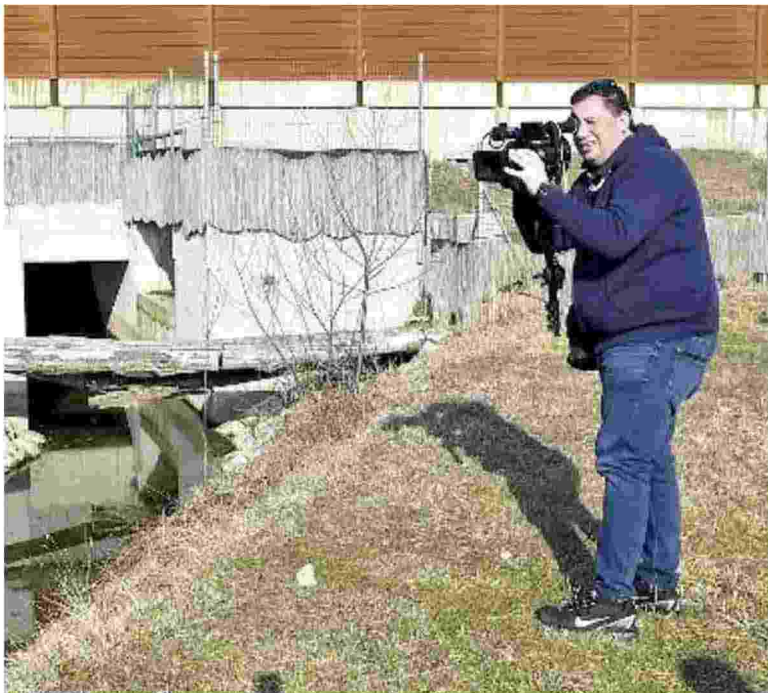
TUTTI ricordano quando accadde nel gennaio scorso in A1, quando un incidente provocato da cinghiali in corsia provocò la morte di un automobilista. Di qui

ha preso le mosse anche il programma televisivo, punta di diamante del palinsesto di canale 5 da almeno quarant'anni.

«Il programma curato da Maria Luisa Coccozza - si dice poi - ha analizzato il funzionamento delle gallerie in maniera scientifica. La troupe coordinata da Elisabetta Falciola ha piazzato telecamere nei tunnel e concentrato le riprese nei tre cunicoli che, stando ai video delle foto-trappole allestite da Tangenziale Esterna SpA per monitorare l'effettivo passaggio delle specie, risultano più usati dalla fauna».

Il tecnico di Te spa Matteo Boroni annuncia l'imminente pubblicazione di un censimento delle specie attraversanti. Intanto «anche il reportage del programma di Mediaset prova che tassi, volpi, donnole e faine, dopo aver tentato invano di violare le recinzioni dell'Autostrada, imboccano i percorsi. Caccia, riproduzione e cure parentali degli esemplari sorpresi dalle telecamere continuano a svolgersi, dunque, tra i due settori di un tracciato c non vissuto come un ostacolo alle normali occupazioni delle bestiole».

M.A.



DOCUMENTO Un cameraman del Biscione riprende un sottopasso per le bestiole. Le immagini notturne mostrano anche alcuni esemplari

